

Studi in memoria di Roberto Leydi

Orta San Giulio

*Etnomusicologia e culture orali
nel Novarese e nel Verbanese Cusio Ossola*

18 agosto 2015 - ore 17.00

interventi di:

Francesco Cuoghi, *Ricerche ed etnomusicologia. I "Seminari Musicali" di Orta San Giulio (1996-2015)*

Cesare Bermani, *Le ricerche sul canto sociale e sul canto di risaia degli anni Sessanta*

Massimo M. Bonini, *Una ricerca sulle canzoni popolari del Cusio*

Filippo Colombara, *Un patrimonio perduto?*

Francesco Cuoghi (1955) dal 1984 è titolare della cattedra di chitarra al Conservatorio *L. Cherubini* di Firenze. Suona su copie di strumenti d'epoca e vari strumenti moderni: chitarra a dieci corde, chitarra elettrica, chitarra midi. Dal 1985 ha iniziato l'esecuzione di opere con *Live electronics* con vari dispositivi elettroacustici. Nel 1986 è stato tra i fondatori dell'Associazione Musicale Orphée di Pesaro e dal 1996 dei *Seminari musicali* di Orta San Giulio. All'interno dell'associazione ha svolto ininterrottamente attività musicale attraverso manifestazioni concertistiche, corsi di perfezionamento (Gradara, Orta San Giulio), convegni: Minimal music, Anton Webern, Roland Barthes e la musica, Giovanna Sandri, Notazione, (Urbino, Roma); ha pubblicato articoli su: A. Hába, B. Maderna, Steve Reich.

Cesare Bermani (1937) tra i fondatori dell'Istituto Ernesto de Martino (ora con sede a Sesto Fiorentino), di cui è tuttora collaboratore. È stato in passato redattore e direttore delle riviste "Il nuovo canzoniere italiano" e "Primo Maggio", redattore de "Il de Martino", assiduo collaboratore de "I giorni cantati" e della prima serie di "Teri Novara oggi". È tuttora collaboratore de "l'impegno" e di "Musica/Realtà". Autore di testi teatrali (tra cui, con Franco Coggiola, *Ci ragiono e canto*, che ebbe la regia di Dario Fo, 1966), curatore di numerosi dischi di canti popolari e sociali

(giacobini, garibaldini, anarchici, socialisti, comunisti e della Resistenza) per i Dischi del Sole e dei più importanti scritti di Gianni Bosio (uno dei maggiori storici italiani del movimento operaio). È stato tra i primi a utilizzare criticamente le fonti orali ai fini della comprensione di passato e presente. Relatore a convegni nazionali e internazionali, ha svolto anche intensa attività di collaborazione a giornali e riviste della sinistra italiana ("l'Unità", "Avanti!", "il manifesto", "Liberazione", "Rinascita", "Rivista anarchica A", "Volontà", ecc.) e di traduttore dal francese.

Massimo M. Bonini (1955) residente da sempre a Casale Corte Cerro (VB). Insegnante di materie tecniche alle scuole superiori di Omegna e libero professionista.

Appassionato di temi legati alle "scienze del territorio" quali la storia locale e la cultura tradizionale nei suoi vari aspetti, ha svolto numerosi lavori di ricerca e documentazione pubblicandone i risultati in monografie, siti web e su diverse testate giornalistiche. Tiene regolarmente corsi e conferenze sui medesimi argomenti.

È presidente dell'associazione culturale *Compagnia dij Pastor* di Omegna e dell'Ecomuseo *Cusius* del Lago d'Orta e del Mottarone, nonché coordinatore, per conto del Comune di Casale C.C. del museo etnografico della Latteria Consorziale Turnaria di Casale.

Filippo Colombara (1952) dalla seconda metà degli anni Settanta si occupa di storia e cultura del mondo popolare. In particolare ha svolto ricerche e pubblicato saggi su comunità locali, comunità di lavoro e guerra partigiana. È direttore responsabile della rivista "Il de Martino", dell'omonimo istituto, ed è componente del comitato scientifico dell'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel Verbanese Cusio Ossola; collabora con la rivista "I sentieri della ricerca" diretta dallo storico Angelo Del Boca, con il semestrale "l'impegno. Rivista di storia contemporanea" dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nelle province di Biella e Vercelli, con il periodico dell'Anpi nazionale "Patria indipendente".